

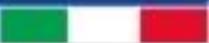
# Dall'idea al progetto: come presentare una proposta di successo

*Webinar*

*Progettazione e budgeting  
Errori ricorrenti, suggerimenti pratici, griglie di valutazione*

*27 Febbraio 2025, ore 10.00-12.00*

Team Supporto FESR delle Camere di commercio del Piemonte



# Dall'idea al progetto: come presentare una proposta di successo

*Griglie di Valutazione  
Cosa sono, dove trovarle, perché sono importanti*

Roberto Caminiti – Unioncamere Piemonte



# Griglie di Valutazione

---

1. Introduzione
2. Le griglie di valutazione: definizione e scopo
3. Processo di valutazione
4. Struttura delle griglie di valutazione FESR
5. Metodologie di attribuzione dei punteggi
6. Esempi
7. Vantaggi dell'utilizzo delle griglie strutturate
8. Conclusioni e raccomandazioni

# Introduzione

---

- **Elemento portante per l'efficace allocazione delle risorse FESR**
- **Criteri predefiniti e metodologie di valutazione standardizzate**
- **Allineamento strategico con lo scopo del bando**

# Definizione e Scopo

**Sistemi strutturati e codificati che permettono di analizzare e comparare le proposte progettuali secondo parametri predefiniti, assicurando uniformità di giudizio e trasparenza decisionale.**

## Finalità

- Oggettività (riducendo la discrezionalità e ancorando le decisioni a parametri verificabili e misurabili)
- Coerenza (tra le valutazioni di progetti diversi, specialmente quando questi vengono esaminati da valutatori differenti o in momenti distinti)
- Allineamento (tra selezione dei progetti e obiettivi del programma)
- Feedback (trasparenti e strutturati ai proponenti anche in caso di esito negativo della proposta)

# Processo di Valutazione

---

**Processo di valutazione in ordine cronologico o a graduatoria**

- **Ricevibilità (Ammissibilità Formale)**
- **Ammissibilità Sostanziale**
- **Valutazione (Tecnica)**

# Processo di Valutazione

## Come viene valutata la domanda (1)



Le domande vengono valutate in ordine cronologico (cfr. “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR Piemonte 2021-2027”).

### **AMMISSIBILITA' FORMALE (FINPIEMONTE)**

- correttezza modalità di presentazione della domanda (rispetto dei tempi);
- completezza della domanda;
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dal Bando al par. 2.1.



### **AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE (Comitato Tecnico: FP + REGIONE + Valutatore esterno)**

- Coerenza dell'operazione con la strategia, i contenuti e gli obiettivi del Programma Regionale;
- Coerenza l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste;
- Rispetto DNSH e coerenza con le valutazioni VAS (ambientale strategica) e VinCA (incidenza ambientale);
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).

# Processo di Valutazione

## Procedimento di concessione



## COMUNICAZIONE ESITO E RICHIESTA DOCUMENTAZIONE PRE-CONCESSIONE



- normativa in materia di **antimafia** (ove previsto dalla normativa);
- condizione di dover **restituire** a FP somme derivanti da revoca di altre agevolazioni;
- sede** di realizzazione del progetto ubicata e operativa in Piemonte, qualora non presente alla presentazione;
- adempimento obblighi contributivi previsti dalla legge (INPS, INAIL e Cassa Edile) attraverso **D.U.R.C.**;
- interrogazione Reg. Nazionale Aiuti (**RNA**) per verifica cumulo, obblighi trasparenza e pubblicità, Deggendorf;
- eventuali ulteriori adempimenti specifici in base alla tipologia di progetto e di beneficiario.



**CONCESSIONE / EROGAZIONE**

# Criteria

## Structure of the evaluation grids and criteria:

- **Quality Technical**
- **Sustainability Environmental**
- **Quality Economic Financial of the project**
- **Capacity Economic-financial of the final beneficiary**
- **Capacity organizational technical and managerial of the beneficiary**
- **Durability of the benefits produced by the project after the completion of the same**

# Punteggi

---

## **Punteggio da 60 a 100 (non sempre)**

- Punteggio minimo
- Punteggio massimo
- Punteggio assegnato

# Punteggi

## Come viene valutata la domanda (2)



**VALUTAZIONE** (Comitato Tecnico: FP + REGIONE + Valutatore esterno)

Punteggio minimo da conseguire: **60**.

CRITERI DI VALUTAZIONE			PUNTEGGIO MAX	PUNTEGGIO MIN
CRITERI TECNICO- QUALITATIVI	QUALITÀ TECNICA	a.1) Chiarezza nella definizione degli obiettivi e loro coerenza con quelli indicati nel PR e nel bando	Fino a 20	10
		a.2) Innovatività delle tecnologie introdotte per effetto del progetto proposto e della capacità di quest'ultimo di innalzare il livello di competitività dell'impresa proponente	Fino a 15	40
		a.3) Capacità del progetto di favorire una ottimizzazione dei costi di gestione e maggiore efficienza e integrazione dei processi aziendali interni e/o di filiera;	Fino a 15	
		a.4) Capacità del progetto di sviluppare nuove aree strategiche, anche con riferimento alle performance ambientali e sociali;	Fino a 15	
		a.5) Capacità del progetto di rafforzare la posizione dell'impresa nel mercato o filiera o il suo ingresso in nuovi mercati o filiere;	Fino a 20	
		a.6) Capacità del progetto di azionare ricadute positive in termini occupazionali	Fino a 5	
	SOSTENIBILITÀ' AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incrementi di efficienza nell'uso delle risorse (acqua, materie prime, fonti energetiche) nel processo produttivo;</li> <li>- Minimizzazione delle emissioni climalteranti;</li> <li>- Riduzione degli scarti produttivi non riutilizzabili</li> </ul>	Fino a 10	5
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>			<b>100</b>	<b>55</b>
CRITERI ECONOMICO - ORGANIZZATIVI	QUALITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DEL PROGETTO	Miglior rapporto costi benefici che si intende ottenere per effetto del progetto	Si/no	
	CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEL DESTINATARIO FINALE	d.1) Disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti	Si/no	
		d.2) Sostenibilità economica in rapporto agli impegni assunti nel programma di attività finanziato	Si/no	
	CAPACITÀ ORGANIZZATIVA TECNICA E GESTIONALE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI		Si/no	
	DURABILITÀ DEI BENEFICI PRODOTTI DAL PROGETTO DOPO IL COMPLETAMENTO DELLO STESSO		Si/no	

# Esempi

Griglia dei criteri di valutazione				
CRITERI DI VALUTAZIONE [A - F]		Punteggio MINIMO parametro	Punteggio MASSIMO parametro	Punteggio MASSIMO criterio
<b>PARAMETRI DI VALUTAZIONE del criterio</b>	<b>CRITERIO A) - Qualità tecnica del progetto (vedi Sezione 1 del <i>business plan</i>)</b>			
a.1)	chiarezza nella definizione degli obiettivi e loro coerenza con quelli indicati nel PR e nei bandi attuativi	18	25	80
a.2)	innovatività delle tecnologie introdotte per effetto del progetto proposto e della capacità di quest'ultimo di innalzare il livello di competitività dell'impresa proponente	12	20	
a.3)	capacità del progetto di favorire una ottimizzazione dei costi di gestione e una maggiore efficienza e integrazione dei processi aziendali interni e/o di filiera	1	3	
a.4)	capacità del progetto di rafforzare la posizione dell'impresa nel mercato o filiera di riferimento o di favorire il suo ingresso in nuovi mercati o filiere	12	20	
a.5)	capacità del progetto di contribuire al rafforzamento dimensionale del proponente	4	8	
a.6)	capacità del progetto di azionare ricadute positive in termini occupazionali	1	4	
<b>PARAMETRI DI VALUTAZIONE del criterio</b>	<b>CRITERIO B) - Sostenibilità ambientale del progetto (vedi Sezione 2 del <i>business plan</i>)</b>	<b>Punteggio MINIMO parametro</b>	<b>Punteggio MASSIMO parametro</b>	<b>Punteggio MASSIMO criterio</b>
b.1)	incrementi di efficienza nell'uso delle risorse (acqua, materie prime, fonti energetiche) nel processo produttivo; minimizzazione delle emissioni climalteranti; riduzione degli scarti produttivi non riutilizzabili	6	10	10
<b>PARAMETRI DI VALUTAZIONE del criterio</b>	<b>CRITERIO C) - Qualità economico finanziaria del progetto (vedi Sezione 3 del <i>business plan</i>)</b>	<b>Punteggio MINIMO parametro</b>	<b>Punteggio MASSIMO parametro</b>	<b>Punteggio MASSIMO criterio</b>
c.1)	miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto	6	10	10

# Esempi

<b>PARAMETRI DI VALUTAZIONE del criterio</b>	<b>CRITERIO D) - Capacità economico-finanziaria del beneficiario (vedi Sezione 4 del <i>business plan</i>)</b>	<b>Valutazione sì/no</b>	
d.1)	disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti	sì	no
d.2)	sostenibilità economica in rapporto agli impegni assunti nel programma di attività finanziato	sì	no
<b>PARAMETRI DI VALUTAZIONE del criterio</b>	<b>CRITERIO E) - Capacità organizzativa tecnica e gestionale del beneficiario (vedi Sezione 5 del <i>business plan</i>)</b>	<b>Valutazione sì/no</b>	
e.1)	Capacità organizzativa tecnica e gestionale del beneficiario in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento	sì	no
<b>PARAMETRI DI VALUTAZIONE del criterio</b>	<b>CRITERIO F) - Durabilità dei benefici prodotti dal progetto dopo il completamento dello stesso (vedi Sezione 6 del <i>business plan</i>)</b>	<b>Valutazione sì/no</b>	
f.1)	Durabilità dei benefici prodotti dal progetto dopo il completamento dello stesso	sì	no

# Esempi

P R E M I A L I T À	Apertura di unità operativa in Piemonte da parte di soggetto con sede extra-regionale coinvolto nel partenariato		SI/NO		In caso di soddisfacimento del requisito (SI) al criterio viene assegnato un punteggio pari a 3. In caso di mancato possesso (NO), viene assegnato un punteggio pari a zero		
	Partenariato da costituirsi da imprese associate ai Poli di Innovazione		SI/NO		In caso di soddisfacimento del requisito (SI) al criterio viene assegnato un punteggio pari a 2. In caso di mancato possesso (NO), viene assegnato un punteggio pari a zero		
	Progetto che valorizzi le sinergie tra fondi unionali e tra fondi unionali e fondi nazionali (progetti afferenti alle traiettorie e agli ambiti applicativi della S3 – si veda allegato 8 – coerenti con le roadmap tecnologiche individuate nell'ambito del Memorandum di cooperazione sottoscritti con la CE o con Joint Undertaking operanti nell'ambito del Programma Quadro Horizon Europe (2021-27) o in altri Programmi Europei, volti a supportare programmi di ricerca indirizzati al conseguimento degli obiettivi del Green Deal)		SI/NO		In caso di soddisfacimento del requisito (SI) al criterio viene assegnato un punteggio pari a 1. In caso di mancato possesso (NO), viene assegnato un punteggio pari a zero		

# Vantaggi

---

**La griglia di valutazione emerge immediatamente come strumento di orientamento fondamentale che permette di decifrare le priorità implicite ed esplicite del finanziatore.**

**Attraverso l'analisi dettagliata dei criteri, dei relativi pesi e delle modalità di attribuzione dei punteggi, il proponente può comprendere quali dimensioni progettuali saranno maggiormente valorizzate e quali invece risulteranno meno determinanti per il successo della candidatura.**

**La coerenza tra la proposta progettuale e i criteri di valutazione costituisce il principio cardinale che guida l'elaborazione di candidature competitive.**

# Criticità



**Il rischio di un "adattamento cosmetico" è sempre presente: modificare superficialmente la proposta per allinearla ai criteri, senza una reale integrazione degli elementi valorizzati nella sostanza progettuale. Questo approccio non solo risulta generalmente inefficace in fase di valutazione, dove esperti qualificati possono facilmente riconoscere incongruenze e forzature, ma compromette anche la successiva fase implementativa, creando disallineamenti tra quanto promesso e quanto effettivamente realizzabile.**

# In conclusione

**Le griglie costituiscono il punto di incontro tra le priorità strategiche definite nei documenti programmatici e la concreta selezione degli interventi sul territorio, traducendo visioni politiche generali in criteri operativi che orientano le scelte di finanziamento.**

**La previsione di meccanismi di feedback ai proponenti costituisce una raccomandazione cruciale, che riconosce il valore della funzione educativa delle griglie al di là del loro ruolo selettivo.**

**Negli ultimi anni, e in particolare nel periodo di programmazione 2021-2027, si è assistito a un progressivo spostamento dell'attenzione dagli input (risorse impiegate, attività svolte) agli outcome (risultati concreti, impatti duraturi), con un conseguente rafforzamento dei criteri relativi all'efficacia, alla sostenibilità e alla misurabilità dei risultati.**

# In conclusione

## Raccomandazioni:

**La prima è quella di utilizzare le griglie come guida nella progettazione fin dalle fasi iniziali, strutturando la proposta in modo che risponda puntualmente ai criteri di valutazione previsti.**

**Particolare attenzione dovrebbe essere dedicata agli elementi che ricevono un peso maggiore nella griglia, senza tuttavia trascurare nessuna dimensione valutativa, poiché carenze significative anche in criteri con peso limitato possono comprometterne il punteggio complessivo**

**L'evidenziazione chiara degli elementi valorizzati dalla griglia rappresenta una seconda raccomandazione fondamentale, che riconosce l'importanza non solo del contenuto intrinseco della proposta, ma anche della sua presentazione formale.**

**La terza raccomandazione per i beneficiari è quella di privilegiare la sostanza rispetto alla forma.**

# Team Supporto FESR del Sistema Camerale Piemontese

[supporto-fesr@pie.camcom.it](mailto:supporto-fesr@pie.camcom.it)



L'Europa investe sul Piemonte, il Piemonte investe su di te

